

LA BICICLETTA

Tra antico e moderno

La bicicletta nel lavoro, nello sport, nella cultura e per la riscoperta e la valorizzazione del territorio

Lugo, dal 4 al 19 settembre 2004

La bicicletta, che diede nuova vita alle strade, senso di avventura ai giovani ed emancipazione alle donne, fu uno strumento che contribuì in gran parte a trasformare il lavoro ed il tempo libero dell'uomo.

La bicicletta è stata il mezzo di trasporto che, nel tempo, ha consentito ad artigiani, fattorini, contadini di muoversi più agevolmente e velocemente nello svolgimento del loro lavoro oltre che lo strumento che ha permesso di scrivere pagine epiche nel mondo dello sport. Divenuta in maniera sempre più diffusa anche un mezzo impiegato per il turismo oggi l'utilizzo della bicicletta lo si può considerare il giusto modo per godere del territorio, del suo patrimonio e delle sue ricchezze dal punto di vista paesaggistico, storico ed architettonico nel rispetto e nella tutela dell'ambiente.

Mostra di biciclette

La bicicletta ieri, oggi e domani
Pescherie della Rocca
Piazza Garibaldi
Lugo (RA)
dal 4 al 19 settembre 2004

Esposizione unica nel suo genere presenta una vasta panoramica di biciclette d'epoca adattate ed utilizzate per lo svolgimento di attività artigianali in forma ambulante. Inoltre una sezione dedicata alle biciclette sportive a partire dalla fine dell'Ottocento fino ad arriva-

re ai giorni nostri con esemplari appartenuti a grandi campioni del passato e del presente. Il percorso espositivo evidenzia che la bicicletta nel tempo si è trasformata da strumento di lavoro a mezzo di svago e per il tempo libero.

Uno strumento privilegiato per la scoperta del territorio, delle sue peculiarità storiche, architettoniche e paesaggistiche, un mezzo per riscoprire mestieri, produzioni tradizionali legate al saper fare di maestri artigiani depositari di conoscenze e di abilità che fanno parte della nostra terra. Una sezione della mostra sarà dedicata ad aziende della provincia di Ravenna le quali esporranno alcuni modelli delle loro attuali produzioni.

Orario apertura mostra dal 4 al 10 settembre 2004: feriali dalle 16.00 alle 20.00 - mercoledì mattina dalle 10.00 alle 12.00 - sabato e domenica dalle 10.00 alle 20.00
dal 11 al 19 settembre 2004: feriali dalle 16.00 alle 23.00 - mercoledì mattina dalle 10.00 alle 12.00 - sabato e domenica dalle 10.00 alle 23.00

Mostra di libri, documenti e fotografie

Un sogno a due ruote: la bicicletta nella storia, nella società e nella letteratura
Biblioteca Comunale "F. Trisi"
Piazza Trisi, 19 - Lugo (RA)
Dal 4 al 30 settembre 2004

Mostra bibliografica ed iconografica

Saranno esposti i testi e le immagini più rappresentative che affrontano il tema della bicicletta nella realtà lughese e romagnola conservati nelle raccolte della Biblioteca Comunale di Lugo.

Orario apertura mostra dal 4 al 19 settembre 2004: feriali dalle 8.00 alle 13.00 - martedì e giovedì dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00
dal 20 al 30 settembre 2004: feriali dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.00 (escluso il sabato pomeriggio)

Tavola rotonda

La bicicletta in Romagna tra storia e cultura
In collaborazione con la Biblioteca Comunale "F. Trisi" di Lugo
Sala Conferenze della CNA di Lugo
Via Acquacalda, 37/1
Lugo (RA)
Giovedì 9 settembre 2004, ore 20.30

Saluti:
Gaspere Mulè - Presidente SEDAR CNA SERVIZI Secari
Raffaele Cortesi - Sindaco del Comune di Lugo

Partecipano:
Ennio Dirani - Presidente della Fondazione Casa Oriani di Ravenna
Dino Pieri - Segretario della Società di Studi Romagnoli

Coordina:
Sante Medri - Direttore

Biblioteca Comunale di Lugo "F. Trisi"

A seguire:
In bicicletta: prose e poesie romagnole interpretate da Giuseppe Bellosi.

Numerosi sono stati i letterati che hanno parlato della bicicletta ed hanno valorizzato questo mezzo. La bicicletta ha permesso ed ha sicuramente facilitato la circolazione della cultura in

un'epoca in cui questo nuovo strumento dava la possibilità anche ai meno abbienti di spostarsi in autonomia, creando i presupposti per l'emancipazione di nuove classi sociali.

SERVIZI «Sovrattassa» imposta da Hera

«Volete il metano? Pagate la cauzione»

E' finita la 'pacchia' per i cittadini lughesi che usufruiscono del gas metano e non hanno incaricato la propria banca di pagare la bolletta: il 'conto' che stanno ricevendo da Hera in questi giorni è infatti più salato del solito. In quanto comprende i 77 euro di deposito cauzionale che per circa due anni Team non aveva applicato.

E c'è già chi protesta: l'associazione per la difesa dei consumatori Adoc di Ravenna sta ricevendo in questi giorni diverse segnalazioni da utenti lughesi che si sono visti recapitare la bolletta comprensiva di questo 'sovrappiù', che Hera ha deciso di applicare in corrispondenza della chiusura del cosiddetto anno termico, che corrisponde al 30 giugno. La questione fa capo al 'passaggio di consegne', avvenuto circa

La maggiorazione di 77 euro vale solo per chi non paga la bolletta attraverso il conto corrente

due anni fa, tra Italgas e Team nella gestione del servizio nel territorio di Lugo: in quell'occasione Italgas, che aveva sempre fatto pagare la cauzione al momento della stipula dei contratti di fornitura, restituì agli utenti l'anticipo versato, e Team non richiese alcun deposito cauzionale per il biennio in cui gestì il servizio prima della fusione con la bolognese Seabo che ha portato alla nascita di Hera. Ma ora quest'ultima società, che oltre al servizio gas a Lugo gestisce la fornitura dell'acqua e lo smaltimento dei rifiuti, ha deciso di chiedere la cauzione. che viene addebitata agli utenti che non hanno il pagamento delle bollette domiciliato sul proprio conto corrente bancario. Per chi invece paga attraverso la banca non è previsto alcun 'anticipo'. «Il deposito cauzionale è una forma di garanzia di riscossione», spiega Tiziano Mazzoni, direttore di Hera Ravenna, che gestisce il servizio anche a Lugo. «e viene applicato in base alla delibera 229 emanata dall'Authority del settore gas ed energia, che prevede questa possibilità peraltro applicata sempre anche da Italgas. I due anni di gestione Team hanno rappresentato in questo senso una sorta di 'vacanza' per gli utenti lughesi, mentre a Ravenna la cauzione è sempre stata richiesta ed è tuttora in vigore, co-

me del resto è sempre avvenuto anche a Lugo per quanto riguarda l'erogazione dell'acqua, gestita da Hera, ma anche dell'energia elettrica da parte dell'Enel e della linea telefonica da parte della Telecom. Si tratta tra l'altro di una cifra non certo onero-

sa se si considera che si paga solo al momento della stipulazione del contratto, e sulla quale Hera corrisponde gli interessi di legge, ben più elevati di quelli bancari». L'entità del deposito cauzionale dipende dal consumo di gas previsto: sotto ai 500 me-

tri cubi (in sostanza per il solo uso cucina e non per il riscaldamento) corrisponde a 25 euro, mentre sopra è pari a 77 euro. E' ovvio che quest'ultimo caso riguarda praticamente la totalità degli utenti.

Lorenza Montanari

Adesioni superiori alle previsioni per l'iniziativa turistico-ambientale di domenica

In tantissimi alla pedalata

Tour attraverso i territori di Lugo, Bagnacavallo e Cotignola

LUGO - Si prospetta un'adesione più che soddisfacente alla pedalata turistico-ambientale, sulla distanza di 26 km, organizzata per il 5 settembre dalle cicloguide ambientali lughesi. Lo riferisce Roberto Babini, portavoce del gruppo organizzatore, alla luce delle iscrizioni già effettuate. «Questo è un primo dato provvisorio, poiché, a quanto mi risulta, dalle numerose telefonate ricevute per chiedere precisazioni, la maggioranza dei partecipanti verrà direttamente al punto di ritrovo in piazza Mazzini, alle ore 9 - dice -. Pensiamo di superare tranquillamente le cento presenze, un risultato che pre-

mia pienamente la nostra prima iniziativa, da considerarsi il nostro certificato di nascita, poiché il nostro gruppo, a Lugo, è appena stato costituito». Babini, affrontando il problema della sicurezza e della tutela dei partecipanti, precisa che sono stati predisposti opportuni accordi con il coordinamento del comando dei vigili urbani di Lugo e di quello consortile di Cotignola-Bagnacavallo fornendo loro una mappa dettagliata del percorso che si intende effettuare. «Questo permetterà loro di intervenire, in caso di necessità, per evitare rischi derivanti dal traffico - con-

Il Parco Sandro Pertini di Cotignola, sede della pedalata turistico-ambientale. Si troveranno anche Piazza Nuova, S. Pietro in Silvis e Podere Pantalone a Bagnacavallo, e Palazzo Sforza e Cotignola. Sono inoltre programmate alcune soste presso diverse imprese artigiane tipiche locali

tinua Babini - In ogni modo, le nostre guide sono preparate per interventi di questo genere, per cui mi sento di tranquillizzare coloro che vogliono aderire alla nostra gita turistico-ambientale». Il tour si prospetta decisamente interessante, all'interno dei territori dei tre



comuni di Lugo, Bagnacavallo (Piazza Nuova, S. Pietro in Silvis, Podere Pantalone) e Cotignola (Palazzo Sforza, Parco Sandro Pertini), e con alcune soste presso imprese artigiane tipiche locali. Secondo programma, i convenuti potranno assistere alla partenza dei campioni

della bici del Giro di Romagna, pedalare in assoluta tranquillità nella campagna, per rientrare a Lugo in tempo per godersi l'arrivo di questa classica del pedale. L'escursione apre con il ritrovo alle 9, in piazza Mazzini, e partenza alle ore 9,30.

Amalio Ricci Garotti

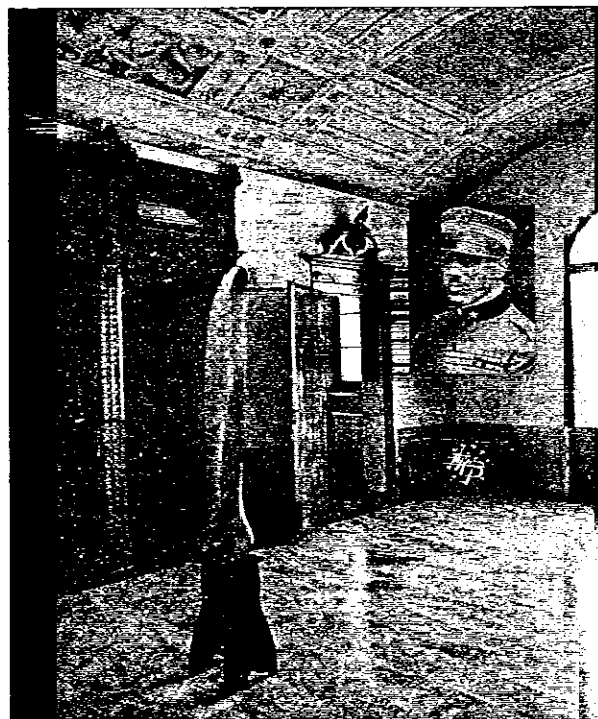
MUSEO BARACCA

A partire da ottobre il Museo Baracca di Lugo, oltre all'inaugurazione di una nuova sala dedicata alla mitica 91^a Squadriglia, presenta al pubblico diversi eventi, proponendosi anche come centro culturale e spazio per la sperimentazione didattica. Particolare attenzione, infatti, sarà data sia alla presentazione di pubblicazioni che trattano della prima guerra mondiale e della storia dell'aviazione sia all'organizzazione di attività capaci di suscitare l'attenzione dei visitatori.

In autunno inoltre usciranno due quaderni - curati dal Laboratorio per la didattica museale della Provincia di Ravenna e rivolti rispettivamente alle scuole elementari e medie inferiori - finalizzati a stabilire un rapporto dinamico tra museo e mondo della scuola.

Per informazioni: tel. 0545.24821, e.mail: museobaracca@racine.ra.it.

E.G.



Le sale del Museo Baracca di Lugo.